

LA PROTESTA

L'ACCUSA
«IL COMUNE NON È RIUSCITO
A DIFENDERE UN BENE CHE
ERA STATO LASCIATO AI BIMBI»

LA RICHIESTA
«CHIEDIAMO CHE ALMENO
IL COMUNE CI DIA QUELLA
PARTE DI VERDE PROMESSA»

Nidiaci, la furia dei genitori Abbattuta la rete divisoria

Nuova protesta: «Il Comune mantenga la parola»

«IL COMUNE non è riuscito a difendere un bene che è stato regalato ai bambini, ha consegnato nelle mani di un privato l'unica area verde protetta del quartiere e del pezzo di giardino che ci è stato promesso ad ora non abbiamo visto nemmeno l'ombra».

Così ieri pomeriggio una quarantina di genitori hanno buttato giù la rete alzata per delimitare l'area pubblica del giardino dei Nidiaci da quella che è stata acquisita dal privato. «L'amministrazione comunale ci aveva promesso — attaccano i genitori — una parte di

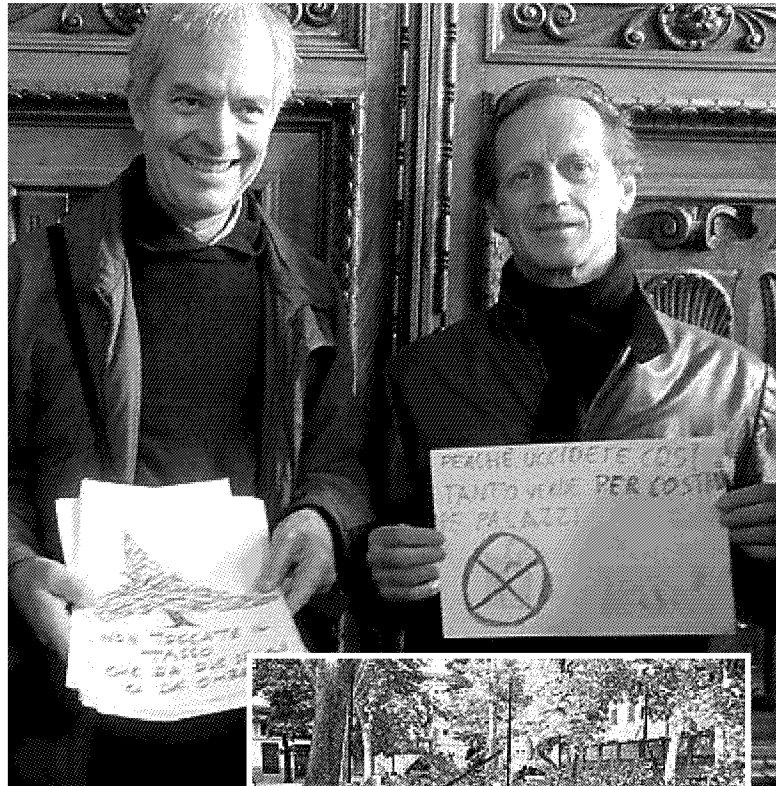
LA RABBIA

«L'amministrazione ci aveva promesso parte del giardino Ma sono solo chiacchiere»

giardino ma al momento si tratta soltanto di chiacchiere. Visto che abbiamo perso tutto, chiediamo che sia mantenuta almeno quell'unica promessa che ci è stata fatta».

Intanto anche la procura della Repubblica di Firenze ha aperto un'inchiesta per effettuare degli accertamenti sull'ex area verde del centro che fu donata dalla Croce Rossa nel 1920 al Comune col vincolo di farne un'area con attività per bambini. Ma ora non è più così.

Rossella Conte



Sopra una protesta dei genitori dei bambini che frequentano l'area verde. A fianco la recinzione abbattuta ieri

